

ibid. 1593. p. 159). Anche frate Paolo Grisaldi Perugino dell'ordine de' predicatori nella Orazione che tenne in morte di Bernardo Soriano arcivescovo di Corfù (*Venezia* 1595. 4.) dice del nostro Girolamo: *ancor esso dopo lunghi disagi sopportati in mare ritiratosi alla patria gode i principali honori con viva speranza di conservare e accrescere splendore alla famiglia Soriana*. Girolamo in questa chiesa fece eseguire dal pittore Leandro da Ponte una tavola con la Madonna, s. Girolamo, e il proprio ritratto, citata dallo Zanetti (*Pitt. Venez.* p. 296).

MARIETTA ZENO sua moglie era figliuola di Marco senatore q. Girolamo Zeno procuratore. L'iscrizione conserva il nome di lei che non veggio ne' citati alberi patrizii. Suo padre Marco morì nel 1580 luogotenente a Udine, essendosi colà reso utile per avere procurato di accrescere il numero delle mandre de' cavalli per le occorrenze di guerra (*Palladio Storia* P. II. p. 200). Però è curioso ciò che leggo nelle genealogie del Barbaro circa il detto Marco, cioè, che nel libro de' morti di quella città si trova scritto: 1580. 19. *Xbris clariss. d. Locumtenens Marcus Zeno bili praedominante cessit morbo ex ira dudum contracto, cuius obitum nec urbs deflevit, nec quisque egre tulit*. Egli era per lo innanzi stato podestà a Vicenza nel 1558.

L'iscrizione è nel Palfero, il quale dicendo *GESTA QVOS POTVIT TRIBVIT* ommise *HONORES*. Coleti disse correggendo *GESTA HONORES QVOS POTVIT TRIBVIT*. Io ho seguito il mss. Moschiniano e con esso ho corretto il Palfero. Coleti anche scrisse *ZENO VXOR P.*

5

SICVT FONTEM | ITA ET ALTARE ET SARCOPHAGVM | HVNC MIHI MEISQ. HAEREDIBVS FIERI FECI | BARTH. VENDR. AND. F. Q. LEONARDI | AN. DOM. MDLXXXVI.

BARTOLOMEO VENDRAMINO figliuolo di Andrea q. Leonardo trovasi nelle genealogie de' nobili, e nei necrologi loro, che pongono però la sua morte del 1595 in giugno. Si scorge da questa lapide che si rese utile alla chiesa coll'aver eretto e il fonte battesimale e un altare. Stassi nel mss. Moschiniano, ed anche nel Palfero: ma ho seguito il primo, perchè il Palfero lesse *BARTHOLOM. VENDRAMENVS FIL. Q. LEONARDI*, che non trovasi negli alberi patrizii.

IOSEPH PAESIO CARISSIMO FRATRI | SIBI. ET CATHERINAE DE | MAZZOCHIS DILECTISSIMAE VXORI AC POSTERIS SVIS | IOANNES FRANC. PAESIVS | HOC MONVMENT. VIVENS | PARAVIT | ANNO SALVTIS MDXCI. | DIE XV. MENSIS MAII.

GIUSEPPE PAESI. Dal mss. Moschini. Il mss. Palfero legge . . . *IOANNES PAESIVS HOC MONVMENTVM PARAVIT ANNO SALVTIS NRE...* Delli MAZZOCCHI o MAZZOCCO avremo in altre chiese delle memorie.

7

HOC MONVMENTVM IN QVO NVNC IACENT OSSA DNI BARTHOLOAMEI BELTRAMI Q. DNI PETRI IOANNES ET FRANC. FILII AMANTISS. TAM SIBI QVAM POSTERIS PONI CVRARVT. AN. 1604.

BELTRAMI. Dal Palfero. Svayer: *CVRARVNT AN. 1654*; ma con evidente sbaglio, giacchè il Palfero è anteriore a questo anno; e poi nel necrologio parrocchiale si legge 1604. *adi p.º april ms. Bortolamio Beltrame de anni 94 ammalato da vecchiezza et cataro za uno ano.*

8

ANDREAS ET HIERONYMVS TOMASINI | SEPVLCRVM HOC TAM SIBI QVAM | POSTERIS VIVENTES | P.P. | MDCI

TOMMASINI. Questa è la famiglia, che venne da Bergamo, diversa dall'altra che venne da Lucca, e da cui discese il vescovo di Feltre Tommaso Tommasini. L'iscrizione dal mss. Moschiniano. Il Palfero dice *VIVENTES FECERVNT* 1550, ed è seguito dallo Svayer che ha pure *MDL*. Non essendovi i necrologi antichi non posso verificare l'epoca; trovo bensì in essi sotto l'anno 1601 defunta una *madonna Zuana Tomasini*; e ciò m'assicura che di questo tempo c'era la famiglia in questa contrada.

9

FLAMINIO BARBARO INDOLIS EXIMIAE PVERO PARENTES MOESTISS. ET SIBI AC POSTERIS HOC POSVERVT MONVMENTVM. VIXIT ANNOS 9. OBYT V. MAY. 1564. | TIBE-